

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2024-2025, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

Gestore IRETI S.p.a. sotto-ambito Reggio Emilia

Indice

1	Informazioni preliminari	3
2	Prerequisiti.....	3
	2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	4
	2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti	4
	2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	5
	2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	5
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	5
	3.1 M0 - Resilienza idrica	5
	3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	5
	3.1.2 Obiettivi 2024-2025	5
	3.1.3 Investimenti infrastrutturali	5
	3.1.4 Interventi gestionali	5
	3.2 M1 - Perdite idriche	5
	3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	6
	3.2.2 Obiettivi 2024-2025	6
	3.2.3 Investimenti infrastrutturali	6
	3.2.4 Interventi gestionali	7
	3.3 M2 – Interruzioni del servizio.....	7
	3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	7
	3.3.2 Obiettivi 2024-2025	7
	3.3.3 Investimenti infrastrutturali	7
	3.3.4 Interventi gestionali	8
	3.4 M3 – Qualità dell’acqua erogata	8
	3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	8
	3.4.2 Obiettivi 2024-2025	8
	3.4.3 Investimenti infrastrutturali	9
	3.4.4 Interventi gestionali	9
	3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario	9
	3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	9
	3.5.2 Obiettivi 2024-2025	9
	3.5.3 Investimenti infrastrutturali	10
	3.5.4 Interventi gestionali	10
	3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica	10
	3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	10
	3.6.2 Obiettivi 2024-2025	11
	3.6.3 Investimenti infrastrutturali	11
	3.6.4 Interventi gestionali	11
	3.7 M6 – Qualità dell’acqua depurata	11
	3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	11

	3.7.2	Obiettivi 2024-2025	12
	3.7.3	Investimenti infrastrutturali	12
	3.7.4	Interventi gestionali	13
4		Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	13
	4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	13
	4.1.1	Criticità	13
	4.1.2	Obiettivi 2024-2025	13
	4.1.3	Investimenti infrastrutturali	13
	4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	13
	4.2.1	Criticità	13
	4.2.2	Obiettivi 2024-2025	14
	4.2.3	Investimenti infrastrutturali	14
5		Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	14
6		Interventi associati ad altre finalità	15
7		Piano delle Opere Strategiche (POS).....	15
8		Eventuali istanze specifiche	17
	8.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	17
	8.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	17
	8.3	Altro	17
9		Ulteriori elementi informativi.....	17
10		Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)	17
11		Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)	17

1 Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, si illustrano gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Nel Capitolo 2 e nel Capitolo 3 del presente schema di Relazione, si richiamano le informazioni sintetizzate nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024, relative ai prerequisiti e ai macro-indicatori di qualità tecnica¹, tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di "Qualità tecnica – monitoraggio" (file denominato RQTI_2024, foglio denominato "Riepilogo_RQTI_637") per l'annualità 2023².

Limitatamente agli aspetti di qualità contrattuale che rilevano in questa sede³, nel Capitolo 4, sono riportati gli elementi sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel medesimo file RDT2024, relativi ai due macro-indicatori MC1- "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", tenuto conto, di norma, di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023", con la quale è stato richiesto di fornire anche il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso della medesima annualità, necessario ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante di premi e penalità di cui al Titolo XIII della RQSII⁴.

2 Prerequisiti

Per il gestore Ireti S.p.a. si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR. In particolare, si conferma:

I. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali ampiamente sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;

II. l'adozione degli strumenti attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal d.lgs. 31/01;

III. l'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;

IV. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

¹ Deliberazione 917/2017/R/IDR e il relativo Allegato A (RQTI) come successivamente aggiornato con deliberazione 637/2023/R/IDR.

² Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio" (RQTI 2024) - <https://www.arera.it/comunicati-operatore/dettaglio/raccolta-dati-qualita-tecnica-rqti-monitoraggio-rqti-2024>.

³ Cfr. Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, recante la regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII), come modificato e integrato, da ultimo, con deliberazione 637/2023/R/IDR.

⁴ "Raccolta dati: Qualità contrattuale del SII – anno 2023" - <https://www.arera.it/comunicati-operatore/dettaglio/raccolta-dati-qualita-contrattuale-del-sii-anno-2023>.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo (volumi immessi in rete) per tutti i centri di produzione principali sono misurati con idonei strumenti (alcuni collegati ai sistemi di telecontrollo) e sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta.

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza. Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati al 99,62% del totale, riferiti all'annualità 2023. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 92,30%, riferiti all'annualità 2023.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, indicare se il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI

Come puntualizzato nella raccolta dati di qualità tecnica, il gestore ha provveduto ad adottare il modello Water Safety Plan; tale modello verrà trasmesso al Censia secondo i termini previsti dal decreto. Nello specifico, l'adozione del modello riguarda ad oggi circa il 51% degli utenti serviti dal sistema acquedottistico.

Ireti S.p.A. redige tutti gli anni un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 sostituito dall'attuale D.Lgs 18/2023). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende ASL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il decreto attuale stabilisce che i controlli si basino sulla "zona di fornitura idro-potabile", che vengano ripartiti tra Aziende ASL competenti per territorio e gestore, e infine prevede che il numero di campioni sia suddiviso in parti uguali tra i controlli esterni e i controlli interni distribuiti uniformemente nel corso dell'anno (rif art 12 del D.Lgs 18/2023).

Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico all'autorità sanitaria locale.

Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati), in corso d'anno vengono effettuati ulteriori controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili e da monitoraggi specifici o da eventuali criticità emerse in seguito a valutazioni del rischio nel WSP.

Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio IrenLab, certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LV8) e sono consultabili ed estraibili.

Il gestore Ireti s.p.a ha eseguito il numero minimo annuale, riferiti all'annualità 2023, di controlli interni, fissati in n.261, avendone eseguiti un numero pari a n.2.518. La numerosità dei controlli effettuati, CACQ-real, è superiore al valore minimo richiesto, CACQ-min. Si segnala a tal proposito che, come espresso nella relativa nota alla compilazione dei dati, alla voce CACQ-real è stato riportato il numero totale dei controlli effettuati sia in rete di distribuzione che a monte.

Anche considerando i soli controlli in rete di distribuzione (per mantenere la confrontabilità con il dato CACQ-min derivato dal DLGS 31/2001 e dal successivo Dlgs 18/2023 e dimensionato quindi sui soli controlli di rete distributiva) il numero di controlli svolti riferiti all'annualità 2023, (n.1.753) è comunque molto maggiore di quelli previsti dal decreto.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il prerequisite è rispettato poiché nel territorio della provincia di Reggio e più in generale in tutto quello regionale non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia europea (C-565/10 e C-85/13 etc).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Il gestore fornisce con cadenza annuale numerosi dati sul servizio, sia in forma aggregata che in forma disaggregata, suddivisi per Comune per quelli inerenti ai comparti di acquedotto e di fognatura e, suddivisi per singolo impianto per quelli inerenti al comparto di Depurazione.

Tutti questi dati vengono di norma utilizzati dall'Ente di governo d'ambito per la verifica dei dati di qualità tecnica. Per quanto riguarda l'affidabilità dei dati si è ritenuto opportuno confrontare i dati soggetti a rilevamento da quelli soggetti a stima secondo quanto dichiarato dal gestore e si è riscontrato che la maggior parte dei dati sono stati rilevati.

Per tal motivo si ritiene che il gestore abbia ampiamente rispettato il prerequisite sull'affidabilità dei dati, con l'intento comunque di rilevare anche quelli che ad oggi sono frutto di stima.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Non sono state rilevate particolari criticità inerenti all'indicatore in oggetto.

3.1.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati per gli indicatori M0a e M0b. I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe C; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono per il 2024-2025 l'obiettivo di aumento dello 0,5% della disponibilità idrica (DISP).

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,58	
	M0b	0,18	
	DISP	74.926.003	75.300.633
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP
	Valore obiettivo DISP	75.300.633	75.677.136
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	2023	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati previsti interventi infrastrutturali specificatamente associati alle criticità afferenti al macro-indicatore.

3.1.4 Interventi gestionali

Nel periodo regolatorio in oggetto, non sono previsti interventi gestionali in relazione al macro-indicatore M0.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla	Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2	DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di distribuzione.
APP2.2	APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di adduzione.
APP4.2	APP4.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle infrastrutture di adduzione	La criticità è legata alla obsolescenza del parco contatori all'utenza.
DIS3.2	DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	

3.2.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b. I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe B; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono per il 2024-2025 l'obiettivo di riduzione del 2% di M1a.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M1	M1a	5,28	5,17
	M1b	26,16%	25,63%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a
	Valore obiettivo M1a	5,17	5,07
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M1	CONSUNTIVO		
	2022	2023	Totale
DIS1.2	13.516.059	14.068.845	27.584.904
APP2.2	984.554	862.334	1.846.888
APP4.2	1.217.092	402.281	1.619.373
DIS3.2	-	-	-
Totale	15.717.704	15.333.461	31.051.165

M1	PIANIFICATO		
	2024	2025	Totale
DIS1.2	4.895.000	4.245.000	9.140.000
APP2.2	1.080.000	915.000	1.995.000
APP4.2	1.408.965	2.082.748	3.491.713
DIS3.2	100.000	100.000	200.000
Totale	7.483.965	7.342.748	14.826.713

Con riferimento alle criticità DIS1.2 e APP2.2, gli interventi sono primariamente riferibili al rinnovo, programmato, di ampie porzioni di rete idrica, sia a mezzo di interventi cumulativi di manutenzioni straordinarie, sia attraverso interventi specifici su alcuni tratti di rete.

Relativamente alla criticità APP2.2 gli interventi previsti nel biennio 2024 - 2025 riguardano prevalentemente il rifacimento di alcune reti di adduzione e la progettazione di nuovi tratti di rete.

Inoltre, a partire dal 2022, è stato realizzato un intervento di sostituzione dei contatori (si veda criticità APP4.2) al fine di ottemperare alle disposizioni del DM 93/2017.

Infine, relativamente alla criticità DIS3.2 è stato previsto un intervento inerente all'installazione dei contatori ad uso antincendio.

Nel biennio 2024 – 2025 non sono previsti contributi né di natura pubblica né di natura privata.

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT, si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano di seguito le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla	Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1	APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	La criticità è legata a carenze in alcune delle infrastrutture di produzione
APP2.2	APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di adduzione.
APP2.3	APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	La criticità è essenzialmente legata ad una progressiva estensione delle distribuzioni e all'opportunità di interconnettere gli acquedotti
APP3.1	APP3.1 Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici	La criticità è legata alla necessità di interventi di ripristino dovuti a fenomeni naturali
DIS1.2	DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di distribuzione.

3.3.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi da conseguire per il macro-indicatore. Si evidenzia che il macro-indicatore M2 risulta attualmente in Classe A per cui gli obiettivi per le annualità 2024 – 2025 sono quelli relativi al Mantenimento.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2024
M2	M2	0,57	0,57
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M2 Criticità	CONSUNTIVO		Totale
	2022	2023	

M2 Criticità	PIANIFICATO		Totale
	2024	2025	

APP1.1	242.213	299.583	541.796
APP2.2	-	-	-
APP2.3	527.376	821.641	1.349.017
APP3.1	66.025	158.138	224.163
DIS1.2	18.104	31.467	49.571
Totale	853.718	1.310.829	2.164.547

APP1.1	1.044.500	880.000	1.924.500
APP2.2	300.000	100.000	400.000
APP2.3	250.000	50.000	300.000
APP3.1	20.000	-	20.000
DIS1.2	400.000	400.000	800.000
Totale	2.014.500	1.430.000	3.444.500

Gli interventi associati alle diverse criticità sono essenzialmente riferibili alla realizzazione di nuovi pozzi e serbatoi di stoccaggio e al potenziamento, estensione e manutenzione straordinaria delle reti di adduzione.

Per il biennio 2024-2025 non sono previsti, per il macro-indicatore M2, contributi a fondo perduto.

3.3.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT si rimanda alla specifica relazione.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla	Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.1	DIS1.1 Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	<i>La criticità è legata alla attuale presenza di aree, comunque molto limitate, non ancora raggiunte dal servizio di acquedotto</i>
APP1.1	APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	<i>La criticità è relativa all'esigenza di ottimizzazione di alcune fonti di approvvigionamento.</i>
APP1.3	APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	<i>La criticità è correlata all'esigenza di operare processi di filtrazione in alcune aree di prelievo.</i>

3.4.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore in Classe C; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono per il 2024 – 2025 la diminuzione del 6% del macro-indicatore M3b.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0%	0%
	M3b	1,94%	1,8%
	M3c	0,149%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0%
	Valore obiettivo M3b	1,82%	1,71%
	Valore obiettivo M3c		
Anno di riferimento per		2023	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M3	CONSUNTIVO			
	Criticità	2022	2023	Totale
	DIS1.1	2.001.023	2.008.033	4.009.056
	APP1.1	84.416	2.992	87.408
	APP1.3	-	-	-
	Totale	2.085.440	2.011.025	4.096.464

M3	PIANIFICATO			
	Criticità	2024	2025	Totale
	DIS1.1	958.764	958.764	1.917.528
	APP1.1	-	-	-
	APP1.3	-	52.747	52.747
	Totale	958.764	1.011.511	1.970.275

Gli interventi programmati per gli anni 2024 – 2025 sono prevalentemente correlati alla realizzazione di nuovi allacci idrici ed estensione reti in zone non servite: nello specifico, in riferimento alla realizzazione di nuovi allacci idrici, per il biennio 2024-2025, sono previsti importi complessivi per euro 1.970.275.

Nel biennio 2024 – 2025 non sono previsti contributi né di natura pubblica né di natura privata.

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT si rimanda alla specifica relazione.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla	Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1	FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	<i>La criticità è legata essenzialmente alla vetustà delle reti e dei manufatti fognari</i>
FOG2.2	FOG2.2 Elevate infiltrazioni di acque parassite	<i>La criticità è connessa in particolare a fenomeni di infiltrazione da canali di bonifica</i>
FOG2.3	FOG2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	<i>La criticità è legata a problemi di officiosità idraulica delle reti, derivanti anche dalla progressiva estensione degli areali urbanizzati drenati.</i>
FOG2.4	FOG2.4 Scaricatori di piena non adeguati	<i>La criticità è connessa a problematiche locali</i>

3.5.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati per gli indicatori M4a, M4b e M4c. I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M4 in Classe A; il conseguente obiettivo è di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	0,80	
	M4b	0,00%	0,00%
	M4c	0,64%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M4a		
	Valore obiettivo M4b	0	
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M4	CONSUNTIVO			
	Criticità	2022	2023	Totale
	FOG2.1	4.878.814	4.432.642	9.311.456
	FOG2.2	200.707	19.394	220.101
	FOG2.3	729.712	1.017.172	1.746.884
	FOG2.4	52.829	36	52.866
	Totale	5.862.062	5.469.244	11.331.307

M4	PIANIFICATO			
	Criticità	2024	2025	Totale
	FOG2.1	1.780.000	2.124.313	3.904.313
	FOG2.2	1.220.000	-	1.220.000
	FOG2.3	609.954	3.616.282	4.226.236
	FOG2.4	80.000	60.000	140.000
	Totale	3.689.954	5.800.595	9.490.549

Gli interventi sono primariamente riferibili alla manutenzione straordinaria delle reti fognarie e acque meteoriche nonché rivolti alla risoluzione di particolari criticità legate alla presenza di acque parassite nel sistema fognario.

In riferimento ai finanziamenti ai sensi della linea di investimento I4.4 (“Investimenti fognatura e depurazione”), di cui alla Componente M2C4 del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), si evidenzia che il progetto *Piano Fognario - Risoluzione problematiche connesse alla presenza di acque parassite provenienti da canali di bonifica in Via Canalino*, è completamente finanziato dal PNRR per complessivi euro 1.220.000: il cantiere è in corso e la conclusione è prevista entro il 30.06.2025, come cronoprogramma procedurale approvato dal MASE.

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT si rimanda alla specifica relazione.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla	Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.5	DEP1.5 Assenza di trattamenti appropriati ex. art. 7 Direttiva 91/271/CEE	<i>Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi depurativo per il quale è previsto l'adeguamento</i>

DEP3.1	DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi di recupero di materia, inteso come inadeguatezza delle linee fanghi all'interno dei depuratori
--------	--	--

3.6.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. Il macro-indicatore M5 si trova in classe B, a cui corrisponde un obiettivo di riduzione dell'1% dei quantitativi smaltiti in discarica.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M5	MFtq,disc	2044,48	2024,0352
	%SStot	23,9%	
	M5	6,97%	
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-1% di MF tq,disc	-1% di MF tq,disc
	Valore obiettivo MFtq,disc	2024,04	2003,79
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M5	CONSUNTIVO			
	Criticità	2022	2023	Totale
	DEP1.5	15.435	18.864	34.299
	DEP3.1	41.607	195.231	236.838
	Totale	57.042	214.095	271.137

M5	PIANIFICATO			
	Criticità	2024	2025	Totale
	DEP1.5	120.000	150.000	270.000
	DEP3.1	3.250.000	4.520.000	7.770.000
	Totale	3.370.000	4.670.000	8.040.000

Nel biennio 2024 – 2025 sono previsti interventi dedicati alla linea fanghi; in riferimento ai finanziamenti ai sensi della linea II.1 (“Gestione rifiuti e ammodernamento impianti”), di cui alla Componente M2C1, si evidenzia che l'intervento sul trattamento dei fanghi presso il depuratore di Mancasale è parzialmente finanziato con il PNRR per euro 4.025.490. Nel corso del 2026 si è pianificato di incassare con il PNRR ulteriori euro 1.725.210.

Ad oggi è in corso la gara d'appalto per la realizzazione dei lavori.

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT si rimanda alla specifica relazione.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla	Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
-------	------------------------	---

DEP1.2	DEP1.2 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	<i>La criticità è connessa alla necessità, localizzata, di ampliamento impianto di depurazione.</i>
DEP1.5	DEP1.5 Assenza di trattamenti appropriati ex. art. 7 Direttiva 91/271/CEE	<i>Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi depurativo per il quale è previsto l'adeguamento</i>
DEP2.1	DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	<i>La criticità è legata essenzialmente al progressivo incremento dei carichi da trattare e alla progressiva obsolescenza degli impianti.</i>
DEP2.2	DEP2.2 Estrema frammentazione del servizio di depurazione	<i>La criticità è connessa all'esigenza di razionalizzare il sistema depurativo, dismettendo progressivamente, quando possibile, gli impianti più piccoli e meno efficienti/bisognosi di manutenzioni</i>
DEP2.3	DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	<i>La criticità è legata essenzialmente al progressivo incremento dei carichi da trattare.</i>
DEP3.3	DEP3.3 Impatto negativo sul recapito finale	<i>La criticità è limitata ad alcune situazioni locali nel territorio montano</i>
FOG1.2	FOG1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	<i>La criticità è connessa alla necessità di estendere il servizio ad alcune utenze/gruppi di utenze.</i>

3.7.2 Obiettivi 2024-2025

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. Per l'anno 2023 il macro indicatore M6 risulta in Classe E; ne consegue che l'obiettivo per il 2024 – 2025 è la riduzione del 20% del macro-indicatore.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6	16,57%	13,25%
	Classe	E	D
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-15% di M6
	Valore obiettivo M6	13,25%	11,27%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'ammontare dell'investimento per ciascuna criticità sopra esplicitata:

M6	CONSUNTIVO		
	2022	2023	Totale
DEP1.2	88.869	52.047	140.916
DEP1.5	50.625	176.069	226.694
DEP2.1	5.038.805	4.244.932	9.283.737
DEP2.2	3.998	4.765	8.764
DEP2.3	740.903	761.618	1.502.521
DEP3.3	56.747	8.144	64.890
FOG1.2	268.124	486.310	754.435

M6	PIANIFICATO		
	2024	2025	Totale
DEP1.2	318.500	220.500	539.000
DEP1.5	-	-	-
DEP2.1	2.231.854	1.859.104	4.090.958
DEP2.2	-	-	-
DEP2.3	1.100.000	750.000	1.850.000
DEP3.3	-	-	-
FOG1.2	499.000	313.170	812.170

Totale	6.248.071	5.733.885	11.981.956
---------------	------------------	------------------	-------------------

Totale	4.149.354	3.142.774	7.292.128
---------------	------------------	------------------	------------------

Tali interventi consistono prevalentemente in manutenzioni straordinarie in impianti depurativi, sia nel revamping/adeguamenti di impianti o di singoli trattamenti.

Non sono presenti nel biennio 2024-2025 contributi né pubblici né privati.

3.7.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT si rimanda alla specifica relazione.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi sono inseriti investimenti associati al macro-indicatore MC1 prevalentemente riconducibili ad interventi generali di struttura.

4.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	96,596%	97,596%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC1	97,596%	98,596%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

*Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

Per l'MC1 non sono stati richiesti *Opex_{QC}^a* in sede di manovra tariffaria.

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Risultano programmati investimenti relativi al macro-indicatore in oggetto relativi principalmente ad investimenti generali di struttura.

MC1	CONSUNTIVO		
	2022	2023	Totale
UTZ1.1	2.875.062	2.739.338	5.614.400
Totale	2.875.062	2.739.338	5.614.400

MC1	PIANIFICATO		
	2024	2025	Totale
UTZ1.1	1.960.403	1.960.403	3.920.806
Totale	1.960.403	1.960.403	3.920.806

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQSII” presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	94,201%	95,201%
	Classe	B	A
	Obiettivo RQSII	1,000%	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	95,201%	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

Per l'MC2 non sono stati richiesti $Opex_{QC}^a$ in sede di manovra tariffaria.

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

In relazione all'indicatore “RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità” di cui al comma 37.3 del MTI-4; si evidenzia che tutti i volumi depurati sono stati riutilizzati a scopo irriguo; per tale motivo la valutazione del macro-indicatore nell'anno 2023 porta ad associare la classe A, con conseguente obiettivo di mantenimento per il biennio 2024-2025.

Indicatore RIU	
Valore di partenza	0%
Classe	A
Obiettivo MTI-4	RIU_2023
Valore obiettivo RIU al 2025	0%
Anno di riferimento per valutazione obiettivo	2023

La tabella di seguito riporta i valori relativi alla media dei consumi 2020 e 2023 e il valore obiettivo per l'anno 2025

Indicatore ENE	
$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	42.888.802
Obiettivo MTI-4	$(kWh_{2025}/(\sum kWh(2020-2023)/4)-1) \leq -0,05$
Valore obiettivo ENE al 2025	40.744.362

6 Interventi associati ad altre finalità

All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macro-indicatore cosiddetto "Altro". Nello specifico rientrano in questa categoria prevalentemente, interventi su fabbricati e attrezzature volti al contenimento di consumi energetici.

Come già evidenziato in alcuni paragrafi precedenti, alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

All'interno del PDI sono stati individuati 21 interventi attribuiti al POS, 5 dei quali risultano conclusi entro il 2023 e per i quali non è stata prevista una spesa per investimenti dal 2024 in avanti: pertanto, all'interno della presente relazione, si riportano i restanti 16 progetti per i quali è stato pianificato un investimento a partire dal 2024. Si tratta di interventi riconducibili a linee strategiche di intervento di medio periodo, come nel seguito sinteticamente illustrato.

Interventi strategici infrastrutture acquedotto

Nella tabella di seguito riportata sono elencati, con apposita descrizione, i 5 interventi previsti dal piano delle opere strategiche relativi alle infrastrutture acquedottistiche.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Descrizione intervento
2016REIA0111	Nuova vasca di stoccaggio Caprara (2000 mc)	Si prevede la realizzazione di una nuova vasca di stoccaggio da 2.000 mc al fine di gestire un livello di emungimento costante dai pozzi esistenti nell'area della centrale idrica di Caprara per garantire continuità del servizio alle utenze nei periodi di maggior consumo.
2018REIA0189	Acquedotto Gabellina: sostituzione rete DN 300-350 in loc. La Svolta - Cà Pietro	La tubazione esistente risulta posata a ridosso o addirittura sotto alcuni fabbricati rendendo difficoltose le attività di manutenzione. Si rende necessaria la sostituzione della rete individuando un nuovo tracciato per questo importante ramo dell'acquedotto Gabellina.
2023REIA0307	Interconnessione S. Ilario-Caprara (T.1.3)	Intervento relativo al criterio T1.3 della gara d'ambito: si prevede la realizzazione di una nuova condotta di interconnessione fra gli acquedotti di Sant'Ilario e Caprara al fine di incrementare la sicurezza ed affidabilità del servizio e al miglioramento della qualità e quantità dell'acqua distribuita. Il progetto prevede la posa di 2.400 m di tubazione in acciaio DN 300 mm.
2018REIA0216	Realizzazione collegamento adduttrice Via Levata - Centrale idrica Via Sturlona	Interconnessione che consente di ottimizzare la gestione delle reti di trasporto garantendo la continuità del servizio alle utenze sottese. Si prevede la posa di 3.500 m di nuova tubazione in acciaio DN 250 mm per collegare i due rami esistenti dell'acquedotto di Roncocesi che alimenta gran parte dei Comuni della bassa est.
2018REIA0222	Sostituzione rete acqua adduttrice DN 600 in Sesso-Mancasale	Si prevede la sostituzione di circa 2 km di rete di adduzione ancora in fibrocemento DN 600. Il progetto consente di completare il rinnovamento del ramo dell'acquedotto di Roncocesi che alimenta gran parte dei Comuni della bassa est.

Interventi strategici infrastrutture depurazione

Nella tabella di seguito riportata sono elencati, con apposita descrizione, i 5 interventi previsti dal piano delle opere strategiche relativi agli impianti di depurazione.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Descrizione intervento
2014REIA0079	5.10.D15.29 - Potenziamento impianto 5000 AE	Le opere in progetto prevedono il rifacimento completo della filiera di trattamento biologico e di gestione dei fanghi prodotti, aggiornando la potenza nominale a

	N+D+sedimentatore II + ispessimento	3.500 AE. Il nuovo impianto sarà in grado di garantire il pretrattamento di 5Qm, grazie ad una nuova e potenziata sezione di pretrattamento, due nuove linee biologiche di nitrificazione/denitrificazione per il trattamento della 3Qm e una nuova linea potenziata di trattamento fanghi con stabilizzazione aerata e doppia linea di ispessimento statico. Si prevede il completo rifacimento dell'impianto elettrico, il QE di comando e il sistema di supervisione e TLC.
2018REIA0185	Depuratore di Villa Seta: riordino e revamping del comparto biologico	Principale obiettivo dell'intervento è quello di adeguare il comparto biologico esistente mediante l'attivazione della seconda linea di trattamento attualmente inutilizzata, al fine di garantire il rispetto dei limiti depurativi imposti dalla legislazione vigente. La soluzione impiantistica consiste nell'adeguamento dell'esistente comparto mediante l'ottimizzazione delle volumetrie a disposizione per il trattamento biologico e l'ammodernamento delle apparecchiature elettromeccaniche al suo servizio, allo scopo di ottenere i rendimenti depurativi richiesti.
2018REIA0195	Potenziamento impianto di San Valentino "Le Ville" e dismissione impianto san Valentino "Castello"	L'impianto di san Valentino Castello risulta vetusto ed in condizioni di deterioramento. Si prevede la realizzazione di un impianto di sollevamento per il collettamento dei reflui all'impianto di San Valentino "Le Ville" che verrà di conseguenza potenziato a 400 AE
2024REAR0014	Manutenzione straordinaria depuratori T.1.4 - Riduzione consumi elettrici	Interventi relativi al criterio T1.4 della gara d'ambito: si prevede il rinnovamento dei componenti elettromeccanici presenti negli impianti di depurazione con l'obiettivo della riduzione dei consumi elettrici e l'efficientamento energetico
2014REIA0061	Depuratore di Roncocesi - sistemazione e adeguamento digestori	Intervento che prevede la ristrutturazione dei digestori esistenti finalizzata all'ottimizzazione del processo di digestione anaerobica dei fanghi e produzione di biogas che viene in parte riutilizzato nel depuratore di Roncocesi

Interventi strategici infrastrutture fognatura

Nella tabella di seguito riportata sono elencati, con apposita descrizione, i 6 interventi previsti dal piano delle opere strategiche relative alle reti fognarie.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Descrizione intervento
2018REIA0205	Piano Fognario - potenziamento sistema scolante dell'area compresa tra Via Mandriolo Superiore, Via Campagnola e Piazzale I Agosto	Si prevede il potenziamento del reticolo fognario a servizio di una porzione significativa del centro urbano di Correggio che in caso di eventi meteorologici intensi crea fenomeni di allagamento diffuso.
2024REAR0016	Manutenzione straordinaria fognature T.1.4 - Riduzione consumi elettrici	Interventi relativi al criterio T1.4 della gara d'ambito: si prevede il rinnovamento dei componenti elettromeccanici presenti negli impianti di sollevamento fognario con l'obiettivo della riduzione dei consumi elettrici e l'efficientamento energetico.
2023REIA0308	Scolmatore Via del Chionso (T.1.5)	Intervento relativo al criterio T1.5 della gara d'ambito: si prevede la realizzazione di una serie di interventi sia sul manufatto scolmatore che sui collettori esistenti al fine di ridurre gli sversamenti nel corpo idrico ricettore Canale di Reggio che la qualità dell'acqua scolmata.
2023REIA0309	Scolmatore Via Tassoni (T.1.5)	Intervento relativo al criterio T1.5 della gara d'ambito: si prevede la realizzazione di una serie di interventi sia sul manufatto scolmatore che sui collettori esistenti al fine di ridurre gli sversamenti nel corpo idrico ricettore Torrente Crostolo che di migliorare la qualità dell'acqua scolmata.
2023REIA0310	Scolmatore Via Gramsci (T.1.5)	Intervento relativo al criterio T1.5 della gara d'ambito: si prevede la realizzazione di un nuovo manufatto scolmatore in Via Gramsci, un nuovo sistema di scarico delle acque bianche presso l'impianto "La Nave" nonché una vasca di prima pioggia e relativo impianto di pompaggio in rete. Gli interventi sono finalizzati sia alla riduzione degli sversamenti nel corpo idrico ricettore Canale di Reggio che il miglioramento della qualità dell'acqua scolmata.
2016REIA0137	Rifacimento collettore di Arceto a monte dello scolmatore	Potenziamento del collettore di monte dello scolmatore che sgrava il reticolo misto a servizio del centro abitato di Arceto. Il collettore esistente risulta vetusto e sottodimensionato.

8 Eventuali istanze specifiche

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non sono presenti istanze per mancato rispetto dei prerequisiti.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono presenti istanze per operazioni di aggregazione gestionale.

8.3 Altro

Non sono presenti altre tipologie di istanze diverse da quanto previsto ai punti precedenti.

9 Ulteriori elementi informativi

Sul territorio regionale sono presenti n.ro 6 disposizioni normative che impattano sulla programmazione degli interventi. Esse sono:

Esse sono:

- **DGR 286/2005** Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, Dlgs 11 maggio 1999, n. 152)
- **DGR 201/2016** Approvazione della Direttiva concernente “Indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”
- **DGR 569/2019** Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per il procedimento di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti
- **DGR 2153/2021** Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle dgr 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti
- **DGR 2338/2022** Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 relativo alla scadenza di alcuni degli agglomerati presenti.
- **DGR 2201/2023** Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle dgr 201/2016, 569/2019 e 2153/2021 e dei termini previsti dalla delibera di giunta regionale n. 2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti.

10 Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Non applicabile

11 Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Non applicabile